

CARITAS  
DIOCESANA  
COMO

PROGRAMMA BIENNALE 2004/2006

LA CARITAS  
SI VERIFICA

**Sabato 24 giugno a Nuovo Olonio (SO) il Consiglio diocesano della Caritas, aperto ai referenti zonali, ha svolto una giornata di confronti sul programma appena concluso. La verifica era incentrata sulle attività della Caritas Diocesana**

pagina a cura della CARITAS DIOCESANA

**A** conclusione di un biennio molto ricco di iniziative, la Caritas Diocesana ha voluto dedicare una giornata alla verifica di ciò che in questi anni ha offerto alla diocesi in termini di iniziative, programmazione, esperienze ecc. In particolare si voleva ricavarne se la nuova impostazione per Aree producesse iniziative efficaci e che rispecchiassero il mandato che la Caritas ha nei confronti della Diocesi.

Sinteticamente riportiamo ciò che è emerso

#### 1. AREA PROMOZIONE UMANA - LOTTA ALLE POVERTÀ

Non ci sono state grosse iniziative nel senso di creare nuovi servizi. I motivi sono diversi, tra cui la confusione che regna nel campo dei servizi sociali, la mancanza di coordinamento tra servizi ecclesiali, la scarsità di fondi a disposizione. Si è cercato invece di rafforzare e dare un'identità più precisa all'esistente: così è stato per i CdA, per Porta Aperta e i servizi ad essa collegati, per i due servizi nel campo della salute mentale, per l'attenzione al carcere,

per i rapporti con le associazioni familiari e con chi si occupa di minori. Una situazione particolare è sempre quella della città di Como, dove le povertà e le risposte sono maggiori, ma dove è ormai sempre più evidente la frammentarietà delle iniziative e lo spreco di risorse.

#### 2. AREA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE - MONDIALITÀ

Per quanto riguarda i progetti di solidarietà internazionale si può dire che in questi anni ci si è sempre mossi nella direzione giusta a passi misurati, ma anche coraggiosi. Si sono con-

clusi bene i partenariati con il Bangladesh e l'Ecuador, maggior fatica c'è stata per la Romania. La presenza in Sudan è partita con il piede giusto e anche l'aiuto in Cina è già andato a buon fine.

Si sono rivitalizzati anche i diversi sostegni a distanza. La gestione dei fondi raccolti per lo "tsunami" ha preso i giusti canali di contatto e di spesa e sembra che tutto possa giungere a buon fine.

Diverso è il discorso per la parte di animazione che accompagna i progetti e che si concentra nell'Avvento - Natale di Fraternità. La qualità dei sussidi

e delle possibilità offerte (ad es. testimonianze) sembra aumentare di anno in anno, ma non l'attenzione delle comunità cristiane, che è stabile o in lieve calo. Occorre assolutamente intervenire in questo campo appena sarà possibile.

Si è stabilizzata la possibilità di educazione alla mondialità offerta ai giovani soprattutto attraverso le esperienze estive. Appare significativa per la Caritas, ma anche per la Diocesi e potrebbe produrre buoni risultati sia per l'azione Caritas sul territorio sia per l'impegno più duraturo di forze per lo sviluppo, nuovo nome della pace.

*La preghiera come mezzo per attingere sempre di nuovo forza da Cristo, diventa qui un'urgenza del tutto concreta.*

**Deus caritas est**

*Benedictus PP XVI*

**Ripartire dalla parrocchia per preferire gli ultimi**



**Programma della Caritas Diocesana 2004-2006**

#### 3. AREA FORMAZIONE - ANIMAZIONE

Sono sempre stati di buon livello gli interventi formativi, giornate e convegni, proposti in questi anni e in generale hanno registrato una discreta rispondenza, mancando un po' nel ricambio generazionale.

L'impegno principale dell'Area era però quello riguardante la Parrocchia e le Caritas parrocchiali. Soffrendo un po' anche della situazione generale della Diocesi, occorre dire che i risultati non sono quelli attesi e occorrerà continuare ad impegnarsi nella direzione di una capillarità della presenza Caritas nelle comunità cristiane.

Fa ben sperare l'attenzione formativa riservata ai CdA e recentemente ai loro coordinatori. L'Osservatorio delle povertà e delle risorse continua a fare il suo dovere e le produzioni sono apprezzate e di qualità.

A metà è rimasto il discorso sul nuovo servizio civile, che appare contraddittorio nell'impostazione e nell'attuazione e tuttavia è uno strumento da cui non si può prescindere.

#### 4. COMUNICAZIONE

Il modo di comunicare dal centro alla base è rimasto stabile nell'impostazione attraverso il Settimanale e il sito. Sono aumentate e migliorate le pubblicazioni delle collane "Documenti" e "Sussidi". Novità è la pubblicazione annuale Progetti per i donatori.

In generale però occorre dire che si denota un calo di efficacia delle forme di comunicazione utilizzate, una notevole distrazione da parte della base e una scarsa reciprocità, che aumenta con le distanze chilometriche.

PROGRAMMAZIONE 2006-2007

## CONSEGNARE IL VANGELO DELLA CARITÀ

Il centro del programma delle attività della Caritas Diocesana per il 2006 - 2007 è la trasmissione del Vangelo della carità attraverso una spiritualità all'altezza dei tempi e un'appropriata pedagogia dei fatti. Questo a seguito del tema che la Caritas Italiana ha scelto in contiguità con il Convegno di Verona e che culminerà con il prossimo Convegno nazionale delle Caritas Diocesane nel giugno del 2007. Da qui anche il titolo del programma per il prossimo anno pastorale: **CONSEGNARE IL VANGELO DELLA CARITÀ**.

Il quale tuttavia contiene obiettivi e scelte che sono di più lungo periodo: innanzitutto fare in modo che tutti si sentano più parte della Caritas, anche se non vi lavorano, attraverso una

spiritualità della carità che riguarda tutti i cristiani; poi consegnare la Caritas a una generazione più giovane; aumentare la capacità di ascolto della Parola e di ascolto della vita, come tratto di spiritualità che la Caritas può offrire a tutta la comunità cristiana. Sull'obiettivo di crescere nella capacità di ascolto occorrerà operare scelte concrete riguardo a illustrare alle Caritas parrocchiali e ai punti di distribuzione di beni materiali come possano divenire punti di ascolto; a fare in modo che i Centri di Ascolto zonali siano sempre più consci della loro specificità; a creare anche luoghi "mobili" di ascolto. Le iniziative che la Caritas Diocesana intende prendere e le attività da svolgere si possono sintetizzare secondo le tre

Aree in cui si distingue il mandato ecclesiale della Caritas:

#### 1. AREA PROMOZIONE UMANA - LOTTA ALLE POVERTÀ

In questo campo si intendono prendere iniziative particolarmente nell'ambito del lavoro per persone svantaggiate e dell'accoglienza abitativa in tutta la Diocesi.

L'Area dovrà anche promuovere un maggiore coordinamento delle forze in campo facendo leva anche sulla Fondazione e sull'Otto per mille.

Occorre anche qualche attività culturale per far comprendere che alcune povertà (es. salute mentale, disagio giovanile) non solo riguardano tutti, ma sono frutto anche di una povertà spirituale che va soccorsa.

#### 2. AREA SOLIDARIETÀ IN-

#### TERNAZIONALE - MONDIALITÀ

Si vuole un rilancio dell'Avvento - Natale di fraternità, nel senso della preghiera e della meditazione su grandi temi della vita e del mondo odierno, perché la fraternità è un tratto significativo per una spiritualità cristiana all'altezza dei tempi.

Si intende completare il cammino proposto ai giovani con le esperienze estive attraverso una loro convocazione annuale.

Si proporranno testimonianze che completino il senso dei progetti di solidarietà internazionale, valorizzando di più gli appuntamenti legati alla Giornata della Pace.

#### 3. AREA FORMAZIONE - ANIMAZIONE

Si dovrà innanzitutto preparare il Convegno diocesano su

una concreta spiritualità della carità a respiro mondiale. Si procederà alla mappatura delle Caritas parrocchiali. Si sta preparando del materiale riguardante la testimonianza di vita di don Renzo Beretta e per animare le Giornate Caritas zonali. Si darà l'avvio, forse già da questo autunno, a un nuovo tipo di "servizio civile" più adatto ai tempi dei giovani della nostra Diocesi. Infine, per chi già li volesse annotare, si segnalano alcuni appuntamenti già in calendario: il 23 settembre 2006: Giornata formativa per i CdA; 17 ottobre 2006: Giornata mondiale della povertà: proposta di una cena povera; 14 marzo 2007: Convocazione giovani ex - esperienze estive; 21 aprile 2007: Convegno Diocesano della Caritas.